



Roma, 01 dicembre 2015
Protocollo n. 01703/2015

fabrizio.dalba@aslromah.it / direzione.generale@aslromah.it

Azienda USL Roma H

c.a. Direttore Generale
dott. Fabrizio d'Alba

Oggetto: procedure per l'attribuzione delle P.O..

Gentile dott. d'Alba

apprendiamo con ritardo, solo in questi giorni, che è in corso lo svolgimento delle procedure per l'attribuzione delle Posizioni Organizzative del comparto nella sua Azienda, fra le quali è prevista la P.O. degli Assistenti Sociali – ruolo tecnico – codice PO 03.

Prendiamo atto che il Regolamento approvato con Delibera n. 444 del 25/06/2015 prevede che l'attribuzione delle P.O. avvenga previo avviso interno, con procedura informale non selettiva effettuata da una Commissione composta da esperti interni ed esterni nominati dalla Direzione Generale.

Notiamo tuttavia che, mentre le P.O. sanitarie ed amministrative sono valutate da Dirigenti Sanitari o Amministrativi, per gli assistenti sociali, non si è ritenuto di inserire in Commissione un componente esperto ed idoneo a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti, peraltro puntualmente dichiarati nell'Avviso di cui alla Delibera n. 515 del 15/07/2015, e che configurano per la P.O. il possesso di elevate competenze professionali per svolgere un ruolo organizzativo e direttivo assai complesso.

Poiché il terzo componente delle commissioni di “esperti” non è, per definizione, un dirigente, ma, più semplicemente, un “componente del comparto nominato dal DG” (come si rileva dal verbale dell'incontro Area Comparto del 27/05/2015, allegato alla Delibera n. 444 del 25/06/2015), questo Ordine professionale ritiene che sarebbe stato utile ed opportuno integrare la Commissione, composta attualmente da medici e da un infermiere, tutti professionisti sanitari, con un professionista assistente sociale per garantire una valutazione tecnica competente.

Lo stesso Ordine, su richiesta, avrebbe potuto fornire nominativi di esperti con esperienza dirigenziale.

Pur non ritenendo, sul problema posto, di dover adire alle vie legali, riteniamo necessario farLe conoscere il punto di vista di questo Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio, teso a rendere più trasparenti le procedure e più puntuale e competente la selezione di figure chiave per l'Azienda quali quelle delle Posizioni Organizzative.

Confidiamo, infine che le nostre osservazioni possano trovare idoneo ascolto in sede di revisione del regolamento Aziendale per le posizioni organizzative.

In attesa di un Vostro riscontro inviamo distinti saluti.

La Presidente
dott.ssa Giovanna Sammarco